La Sesta commissione del Consiglio superiore della Magistratura ha approvato a maggioranza, con il voto contrario del consigliere Nicolò Zanon, il parere sulla riforma della responsabilità civile dei magistrati inserita con un emendamento nella legge comunitaria 2010 all'esame della Camera. Nel parere, la norma sarebbe stata giudicata lesiva dell'indipendenza della magistratura, laddove nessuna necessità di modificare la legge sulla responsabilità civile dei giudici deriverebbe dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell’Unione europea allegata per giustificare l'intervento emendativo. Secondo la sesta commissione, il cui parere va poi recepito dal plenum del Consiglio superiore della Magistratura, il rischio di essere chiamati a rispondere civilmente per una "violazione manifesta del diritto", cioè su un criterio giudicato "vago", potrebbe condizionare i magistrati intaccandone la libertà e la serenità di giudizio e quindi l'indipendenza